Castelli di Mola e Sannicandro: coraggio e immigrazione al centro del FESTIVAL

Data: Invalid Date | Autore: Anna Ingravallo



MOLA DI BARI (BA), 29 LUGLIO 2014- Due giornate che sono l'una il prosieguo dell'altra; o forse l'una il motivo dell'altra. Perché ci vuole Coraggio per cambiare la propria vita. Ci vuole Coraggio per affrontare quel Mare Nostrum che migliaia di vite ha ingoiato sino ad ora, quelle di chi sperava di raggiungere le nostre coste e di avere un futuro da integrato nel Paese di arrivo. Sono questi i temi dei due prossimi appuntamenti con il Festival di Cinema&Letteratura "Del Racconto, il Film". [MORE]

Inizieremo parlando di "Coraggio", domani **mercoledì 30 luglio**, a partire dalle **19.30** nel ***castello di Sannicandro***. **"Bella mia" di Donatella Di Pietrantonio**, edito da Elliot, è il libro al centro della prima parte della serata.

La storia di una donna che si improvvisa madre di un adolescente taciturno e scontroso, quando sua sorella gemella rimane vittima del terremoto de L'Aquila. Il figlio Marco viene affidato in un primo tempo al padre, che però non sa come occuparsene e così a prendersi cura del ragazzo spetterà alla zia e alla nonna. Nel romanzo la scrittrice affronta i temi della perdita, del dolore e della ricostruzione. Converserà con l'autrice la giornalista Anna Puricella.Il concetto di Coraggio viene declinato anche nel**film di Giorgio Diritti**"Un giorno devi andare"dove Augusta, lasciata l'Italia per il Brasile, approda sulle sponde e nella vita degli indios che suor Franca, amica della madre, vuole evangelizzare a colpi di preghiera e bambinelli luminescenti. Augusta, decisa a dare un senso alla sua peregrinazione, si stabilisce nella favela, dove la povertà è lambita da una ricchezza che compra uomini, donne e bambini. E trova

consolazione al suo dolore e al suo lutto: un bambino perduto, un marito dileguato, una vita disfatta. Ma l'afflizione di una nuova amica la persuade a riprendere il viaggio e il fiume.

Ospite della serata, oltre alla scrittrice Donatella Di Pietrantonio, **Francesca Bottalico**, assessore al welfare del Comune di Bari.

Decisamente attuale è il tema scelto per **giovedì 31 luglio** a ***Mola di Bari***.

La serata per “Del Racconto, il Mare nostrum” comincerà alle **19.30**, nel **castello angioino**, in collaborazione con **LasciateCIEntrare**, **Coop. Camera A Sud**, **Emergency**, **Amnesty International**.

"La vita ti sia lieve. Storie di migranti e altri esclusi" è il titolo del libro edito da Melampo e scritto da **Alessandra Ballerini**.

La nota avvocatessa dei diritti umani per l'immigrazione, racconta le storie dei migranti che ha visto da vicino operando per anni in difesa degli ultimi. Tra le pagine si avvicendano le peripezie di madri combattive che cercano di avere la custodia dei propri figli, di bambini abbandonati a se stessi, di prostitute ribelli e di uomini naufraghi in un paese spesso inospitale. Racconti di persone normali ed eroiche insieme, schiacciate da destini, ingiustizie e meschinità. A presentare la scrittrice, il giornalista **Giuseppe Milano**.

Due le proiezioni:

il cortometraggio di Andrea Gadaleta Caldarola dal titolo **Destinati a Dio** dedicato al Ghetto vicino Rignano Garganico, fra i campi della Capitanata, una baraccopoli abitata esclusivamente da africani che hanno deciso di raccontarsi;

il lungometraggio, in anteprima, di **Mimmo Mancini** ed intitolato “**Ameluk**”. La storia di un giovane musulmano immigrato in un paesino pugliese che si ritrova a dover interpretare prima Cristo nella via Crucis, poi il candidato sindaco alle elezioni locali. Una commedia dal tono leggero che prova ad affrontare un tema universale come il confronto-scontro tra fedi e culture diverse.

Ospiti della serata, oltre ad Alessandra Ballerini e ai registi **Andrea Gadaleta Caldarola** e Mimmo Mancini, anche gli attori **Teodosio Barresi, Dante Marmone, Tiziana Schiavarelli**.

Direttore del Festival cineletterario “Del Racconto, il Film” è *Giancarlo Visitilli,* presidente della **Cooperativa Sociale “I bambini di Truffaut”**. Quest’ultima è l’ente organizzatore della manifestazione, insieme ad uno staff di professionisti. La Cooperativa si prende cura di minori a rischio, fra bambini e adolescenti, che hanno subito violenza fisica e psicologica (figli di ergastolani, bambini prostituti, orfani, ecc.), anche attraverso percorsi formativi, ludico-didattici legati al Cinema, al Teatro e alla Musica.

La quinta edizione di “Del Racconto, il Film” è promossa dalla “Regione Puglia – Assessorato al Mediterraneo”, patrocinata da Provincia di Bari, Comuni di Mola di Bari, Sannicandro di Bari e Bitonto.

Partner dell’edizione 2014: Amnesty International, AMREF, Apulia Film Commission, Associazione Nazionale Magistrati, Beat Onto Jazz Festival, Caritas Bari-Bitonto, Centro Interdipartimentale di Studi sulla Cultura di Genere – UNIBA, Centro Studi Vittorio Bodini, CGIL, Coop. Camera a Sud, EduwebTV, Effetto Notte, Emergency, L’Edificio della Memoria, LasciateCIEntrare, Made in Carcere, Officine Culturali- Laboratorio Urbano Cassano Murge, Ordine degli Avvocati di Bari, Save the Children, SNCCI Sindacato Nazionale Critici Cinematografici, Sportello Elp, Summer School “Da grande voglio fare il maestro”, Tribunale dei Minori, Ufficio Garante Diritti delle Persone sottoposte a

misure restrittive della libertà – Puglia, Ufficio Garante regionale dei Diritti del Minore, Unicef, Unisco.

Le librerie partner del Festival: Culture Club Cafè di Mola di Bari, Libriamoci di Bitritto, Libreria del Teatro di Bitonto.

L'accesso agli eventi, consentito fino ad esaurimento posti, prevede un contributo libero, anche minimo, da destinare ai progetti sociali della cooperativa, a favore dei minori.

Per informazioni:

Ufficio stampa per “I bambini di Truffaut”
Annamaria Minunno cell. 347.8763152 – a.minunno@gmail.com

Segreteria Festival cell. 342.6624110
ibambiniditruffaut.segreteria@gmail.com
www.ibambiniditruffauti.it
www.facebook.com/delraccontoilfilm
@DRIFFestival

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/castelli-di-mola-e-sannicandro-coraggio-e-immigrazione-al-centro-del-festival/68862